

1. ...UNO SGUARDO AL PASSATO...

Nell'anno 1872 è inaugurato l'Asilo Infantile di Piobesi. La Scuola, riconosciuta come Ente Morale, è affidata alle suore Vincenzine del Cottolengo di Torino che si dedicano all'assistenza e all'educazione dei bambini, dai tre ai sei anni, più poveri e bisognosi. L'Asilo Infantile diventa Scuola Materna, intitolata a Mons. Pietro Baima (Pievano della Parrocchia di Piobesi) per ricordare l'attività da lui svolta a favore dell'Ente, nei molti anni della sua presidenza. Nel 1989 le Suore lasciano la struttura, ma il servizio, fedele al progetto educativo originario che si basa sui valori cristiani, prosegue con personale laico tuttora operante. Nel 1992 è riconosciuta come Scuola di diritto "privato" e nel 2000 riceve il riconoscimento di Scuola dell'Infanzia Paritaria.

2. ...IL PRESENTE NELL' AMBIENTE TERRITORIALE...

La Scuola svolge il suo servizio nel comune di Piobesi Torinese, situato nella prima cintura di Torino. Il Comune, da alcuni anni ormai, si è arricchito di evidenti espansioni edilizie favorendo l'arrivo di nuove famiglie e di una discreta immigrazione multiculturale. La Scuola, per adeguare il proprio servizio alle nuove esigenze della società in cui opera, si rende disponibile all'ascolto e alla soddisfazione, nel limite delle sue possibilità, dei bisogni "moderni" dell'utenza senza snaturare lo spirito e gli ideali che la animano da sempre, ma aprendosi al "nuovo", al "diverso", con amorevole accoglienza e scambio reciproco di valori.

3. ...LA STRUTTURA SCOLASTICA...

- L'edificio scolastico è situato nel centro storico del paese ed è composto di due piani e un cortile.
- Gli spazi interni sono così distribuiti:
Al piano inferiore si trovano un salone-ingresso, un salone a uso dormitorio e attività occasionali, una sala pranzo, due aule-sezione, una cucina, un'aula multimediale, uno spazio biblioteca, un'aula-laboratorio, una sala igienica e servizi W. C.
A uso del personale: un ufficio, uno spogliatoio e servizi igienici.
Una scala interna a due rampe collega il piano inferiore a quello superiore, dove si trovano due aule-sezione, un'aula laboratorio, un locale ripostiglio, un salone per attività motorie, una sala igienica e

ANTONIETTA BOIERO	14.30÷17.30	14.15÷17.4 5	14.15÷17.4 5	14.15÷17.4 5	14.15÷17.45
LAURA MERLINO	10.00÷17.30	9.45÷17.45	9.45÷17.45	9.45÷17.45	9.45÷17.45

- I materiali di cui è dotata la Scuola per lo svolgimento delle attività sono a norma e sufficienti sia nelle attrezzature sia nei generi di facile consumo. La Scuola promuove anche un centro di raccolta di materiali "poveri" e di riciclaggio (elementi naturali, carta, cartone, imballaggi, ecc....) per le varie attività costruttive e manipolative.
- Le risorse economiche per la manutenzione della struttura e il mantenimento dell'Ente per l'anno scolastico 2009/2010 sono:
 - ✓ La retta mensile versata dalle famiglie.
 - ✓ I contributi del Ministero e della Regione previsti per le scuole paritarie.
 - ✓ La quota versata dal Comune nel rispetto della Convenzione.
 - ✓ Offerte libere dei « benefattori ».
- Ente Gestore: la Scuola è un ente a personalità giuridica senza scopo di lucro. Si basa su uno Statuto organico, dove sono espressi le finalità, la gestione e il regolamento interno stabilito e approvato ogni anno dal Consiglio di Amministrazione che ha anche il compito di vigilare affinché sussistano le prerogative per il mantenimento dello "status" di Scuola Paritaria. Il regolamento è esplicitato nel paragrafo del P.O.F: ORGANIZZAZIONE E VITA DI SCUOLA.

4. ORGANIZZAZIONE E VITA DI SCUOLA

- PRE-SCUOLA: dalle 7.45 alle 8.30 facoltativo e gratuito
- POST-SCUOLA: dalle 16.00 alle 17.30 facoltativo, costo € 20,00 mensili pro capite da versare direttamente alla Segretaria alla fine di ogni mese.
 - MENSA: la mensa è fornita dalla ditta EURORISTORAZIONE S.r.l. - Filiale di Carmagnola, via Casalgrasso 29.
Il costo della mensa è integrato nella retta mensile e non sono previste riduzioni della stessa per chi non intende usufruire di questo servizio.
- Il costo della retta è di € 160,00 pro capite da versare entro i primi cinque giorni di ogni mese (da settembre a giugno, compresi). Nel caso di frequenza di due fratelli la retta complessiva è di € 280,00.
- ORARIO:

- Ingresso 7.45÷9.00
- Uscita regolare 15.45÷16.00
- Prima uscita facoltativa: 13.30 (non è prevista riduzione della retta per chi non frequenta nel pomeriggio)
- Seconda uscita facoltativa dalle 16.00 alle 17.30 (orario massimo di permanenza al post-scuola).

- CALENDARIO SCOLASTICO DELLE VACANZE E FESTIVITÀ

- Inizio anno scolastico 2009/2010 → 3 settembre 2009
- Ricorrenza dei defunti → 1 e 2 novembre 2009
- Giorno della Fiera → 17 novembre 2009 uscita alle ore 12.00 per tutti.
- Festa dell'Immacolata → 7 e 8 dicembre 2009
- Festività Natalizie → dal 21 dicembre 2009 al 6 gennaio 2010 (compresi)
- Festività Pasquali → dall'1 al 6 aprile 2010 (compresi)
- Festa della liberazione → 25 aprile 2010
- Festa del lavoro → 1 maggio 2010
- Festa della Repubblica → 2 giugno 2010
- Chiusura anno scolastico → 30 giugno 2010

- ASSENZE/RIAMMISSIONI: è buona norma avvisare la Scuola e giustificare le assenze.

In caso di malattia non è richiesto alcun certificato per la riammissione scolastica, ma si consiglia in ogni caso di consultare il medico per il rientro in comunità.

- ORGANI COLLEGIALI:

- Consiglio d'Amministrazione:
Composto di Presidente e amministratori, si riunisce per discutere e deliberare quanto concerne l'indirizzo e la gestione dell'Ente.
- Collegio docenti:
Composto di tutte le insegnanti, si riunisce per progettare e verificare le attività educativo – didattiche.
- Consiglio di scuola e/o di classe:
Composto di genitori, insegnanti, rappresentanti dell'amministrazione, si riunisce per informare, eleggere i rappresentanti di sezione, valutare e discutere l'andamento scolastico.
- Commissione mensa:

Composta di rappresentanti dei genitori, coordinatrice, rappresentante dell'amministrazione, si riunisce per valutare il servizio mensa.

- Commissione P.O.F.: Composta di tutti i genitori rappresentanti di sezione, la coordinatrice, un rappresentante dell'amministrazione, si riunisce per discutere e valutare l'andamento generale dell'attività scolastica.

- **CONVENZIONI CON ENTI LOCALI**

- È in vigore una convenzione triennale con il comune di Piobesi con scadenza gennaio 2012 che stabilisce un'elargizione di € 16.400,00 annuali per sezioni a partire dal 1° Gennaio 2010 quale contributo per le spese ordinarie della Scuola. Il comune ha elargito, nel corso del triennio, contributi straordinari utili all'ottimizzazione del servizio al fine di soddisfare le richieste d'accoglienza di bambini in età 3/6 anni da parte delle famiglie della comunità.
- Con la Biblioteca Comunale di Piobesi continua la collaborazione consistente nella distribuzione interna di libri a tutti i bambini, la cui gestione è affidata a genitori e insegnanti.
- Relazioni con l'esterno:
 - ✓ Parrocchia: con la comunità religiosa sono previsti momenti d'incontro programmati nel progetto di I.R.C.
 - ✓ Associazioni/privati: per la realizzazione del piano di lavoro annuale è previsto il coinvolgimento di Associazioni presenti sul territorio e privati con competenze specifiche.
 - ✓ La Scuola è disponibile ad accogliere e valutare eventuali progetti e proposte esterne utili alla crescita dei bambini e delle famiglie, nel rispetto e tutela dei principi fondamentali del Progetto Educativo della stessa.
 - ✓ Gruppo « Amici della Scuola Baima », composto di genitori di allievi ed ex allievi e da simpatizzanti della Scuola eventuale collaborazione e coinvolgimento in attività utili per il miglioramento del P.O.F. e/o la realizzazione del Progetto Educativo della Scuola.

- **SERVIZIO MEDICO E NORME PER LA SICUREZZA DEGLI AMBIENTI**

- Il medico scolastico ufficiale per eventuali consulti d'urgenza è il Dott. Aldo Mariani.
 - Su ogni piano dell'edificio scolastico è localizzata una zona infermeria attrezzata.
 - La struttura è sottoposta a vigilanza nel rispetto della normativa emanata dalle autorità competenti ai sensi della legge N.626 per la sicurezza dei locali pubblici.
- **RAPPORTI CON LA F.I.S.M. PROVINCIALE E ALTRE SCUOLE**
 - La Scuola è inserita nella rete informatica fra scuole F.I.S.M. della provincia per scambio d'informazioni, normative e indirizzi al fine di condividere e sperimentare metodi e strategie per un unico progetto educativo delle scuole paritarie a indirizzo cattolico esteso su tutto il territorio nazionale.
 - Le insegnanti s'incontrano con altre realtà scolastiche F.I.S.M. del territorio per aggiornamenti e condivisione di progetti.

5. PROGETTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

- **FORMAZIONE DELLE SEZIONI E GRUPPI DI LAVORO**
- L'attività didattica si svolge in quattro sezioni composte ciascuna da 20/25 bambini di età comprese tra i 30 mesi e i 6 anni.
- **GRUPPI DI LAVORO:** sono composti di bambini di età omogenea.
 - Piccolo gruppo: bambini di età omogenea di una sola sezione.
 - Gruppo medio: bambini di età omogenea di due sezioni (verde+gialla/blu+rossa).

• LA GIORNATA DELBAMBINO A SCUOLA

7.45÷8.30	➤ I bambini sono accolti e intrattenuti nel salone di ricevimento da due insegnanti (attività di pre-scuola).
8.30÷9.00	➤ I bambini, dopo l'attività di routine (svestirsi e vestirsi con la guida di due insegnanti), raggiungono un'aula di riferimento per l'accoglienza.
9.00÷11.00	➤ Attività programmate e libere, progettate nelle U.A.
	➤ Attività d'igiene personale
11.00÷11.30 e 12.00÷12.30	➤ Preparazione del pranzo del 1° e 2° turno
	➤ Sez. Verde e Gialla mangiano nei giorni pari al 1° turno; nei giorni dispari al 2° turno.
	➤ Sez. Blu e Rossa mangiano nei giorni dispari al 1° turno; nei giorni pari al 2° turno.
13.30	➤ Uscita facoltativa seguita a turno da un'insegnante.
13.30÷15,15	➤ Riposo per i bambini di 3/4 anni e 4/5 anni. (seguito a turno da tutte le insegnanti).
13.30÷15.30	➤ Laboratori e attività libere per i bambini di 5/6 anni.
15.30÷16.00	➤ Merenda e uscita.
16.00÷17.30	➤ Post scuola, facoltativo, seguito da un'insegnante.

• CRITERI PER L'OSSERVAZIONE E LA CONOSCENZA DEL BAMBINO

- Osservazione sistematica del bambino durante la giornata scolastica.
- Colloquio preliminare con le famiglie dei nuovi iscritti.
- Documentazione della situazione di partenza.

- **MAPPA DEI BISOGNI E DEI PROBLEMI**

- Individuazione collegiale, a ogni U.A. della situazione di partenza e delle principali necessità d'intervento per i singoli bambini e per il gruppo.
- Formulazione di obiettivi formativi necessari per migliorare la situazione.
- Individuazione di strategie utili e interventi personalizzati.
- La mappa dei bisogni e dei problemi è discussa nel Collegio Docenti, valutata e considerata in itinere nella programmazione delle attività.

- **RISORSE**

Per l'attività educativo-didattica dell'anno scolastico 2009/2010 le insegnanti disponibili svolgono i seguenti ruoli:

Insegnante	Ruolo Principale	Attività aggiuntiva con i bambini di 5/6 anni
BERNARDI	Titolare	Laboratorio 1
STEFANIA	Sez.Verde	Area logico/matematica
BRUNO	Titolare	Laboratorio 2
ANTONELLA	Sez.Gialla	Area linguistica
IORIANNI	Titolare Sez.Blu	Laboratorio 2
CARMELA		Area Linguistica
CAPPA	Titolare	Laboratorio 1
LOREDANA	Sez.Rossa	Area logico/matematica
BOCCO	Insegnante di Religione	Insegnamento della Religione Cattolica (con tutti i bambini)
MONICA		Laboratorio di computer (con i bambini di 5/6 anni)
CAVAGLIÀ	Insegnante	Gioco motorio (con tutti i bambini)
DOMENICA		Coordinamento Educativo-Didattico
RONCO	Insegnante collaboratrice e di laboratorio	
ALESSIA		

L'insegnante Monica è di appoggio alle sezioni durante le attività di routine (ingresso, uscita, igiene, pranzo, riposo).

Per favorire il sereno svolgimento delle attività nel rispetto degli orari delle insegnanti sono disponibili le Sig.re Margherita Busso e Anna Bernini per aiuto alle insegnanti e personale ausiliario durante lo svolgimento di alcune attività di routine.

- PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO

Poiché la Scuola Paritaria Baima è d'ispirazione cattolica, il progetto educativo è fondato sulla valorizzazione integrale della persona quale soggetto composto di dimensione materiale e spirituale.

L'aspetto "religioso" pur trovando sede all'interno dell'insegnamento della Religione Cattolica (qualora scelto dalle famiglie) si espande in modo implicito ed esplicito in tutto il contesto educativo che promuove:

- La formazione delle coscienze con riferimento agli insegnamenti di Gesù.
- La soddisfazione, in chiave cristiana, delle domande esistenziali.
- L'accoglienza di bambini provenienti da altre culture.
- La valorizzazione della persona dal punto di vista cristiano.
- La visione della bellezza, della natura, dell'ecologia in prospettiva cristiana.
- La visione evangelica delle regole del vivere e del convivere.

La comunità educante scolastica, in collaborazione con le famiglie, principali protagoniste dell'educazione dei figli, intende promuovere la crescita globale dei bambini e delle bambine nel loro

sviluppo corporeo e spirituale, in previsione della formazione di persone uniche, irripetibili, quali singoli soggetti liberi, responsabili, competenti e attivamente partecipi alla vita della comunità di appartenenza, di adozione e internazionale.

Per ogni bambino/a, il progetto Educativo si pone le seguenti finalità:

- ✓ IL CONSOLIDAMENTO DELL'IDENTITÀ
- ✓ LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA
- ✓ LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA
- ✓ L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA
- ✓ LA SCOPERTA DELLA DIMENSIONE RELIGIOSA

IDENTITÀ = IMPARARE A:

- ❖ Stare bene con se stessi e conoscersi.
- ❖ Affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.
- ❖ Essere riconosciuti come persone uniche, riconoscersi in diverse forme d'identità (figlio, alunno, compagno, ecc.).

AUTONOMIA = IMPARARE A:

- ❖ Avere padronanza del proprio corpo e delle sue funzioni.
- ❖ Avere fiducia di sé e degli altri, non scoraggiarsi, saper chiedere aiuto.
- ❖ Rispettare le regole di vita quotidiana, essere sempre più responsabili delle proprie azioni.

COMPETENZE = IMPARARE A:

- ❖ Trasferire i saperi appresi e le singole esperienze in ambiti diversi dal contesto di apprendimento e nella vita quotidiana.
- ❖ Tradurre l'apprendimento in tracce personali.
- ❖ Riflettere, porre domande, esplorare, confrontare e osservare.

EDUCARE ALLA CITTADINANZA = IMPARARE A:

- ❖ Scoprire gli altri, i loro bisogni, gestire i contrasti.
- ❖ Assumere atteggiamenti rispettosi nel rapporto uomo-mondo-natura.
- ❖ Dialogare, esprimere il proprio pensiero, rispettare il punto di vista degli altri.

SCOPRIRE LA DIMENSIONE RELIGIOSA = IMPARARE A:

- ❖ Accogliere amorevolmente tutti, nell'abilità, cultura e provenienza proprie di ciascuno.
- ❖ Conoscere i fondamenti della religione cattolica e i principi sui quali si basa la formazione della morale cristiana.
- ❖ Conoscere e rispettare i contenuti, i simboli della cultura religiosa cui ciascuno si riferisce. Valorizzare ciò che favorisce l'incontro e l'integrazione, mediare ciò che contrasta e genera emarginazione.

- La progettazione annuale delle attività educativo-didattiche è volta a favorire il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze in ciascun campo d'esperienza, verificabili al termine del percorso scolastico di ciascun bambino.

- I CAMPI D'ESPERIENZA

- IL SÉ E L'ALTRO: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.
- IL CORPO IN MOVIMENTO: identità, autonomia, salute.
- LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE: gestualità, arte, musica, multimedialità.
- I DISCORSI E LE PAROLE: comunicazione, lingua e cultura
- LA CONOSCENZA DEL MONDO: ordine, spazio, tempo, natura.

- TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA: attesi al termine del percorso scolastico.

IL SÉ E L'ALTRO:

- Il bambino ha sviluppato il senso dell'identità personale.
- È consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti.
- Sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- È cosciente della propria storia, di quella familiare, delle tradizioni della famiglia, della comunità e della scuola e ha sviluppato un senso di appartenenza.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e di quelli degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.

- È divenuto consapevole delle differenze e sa averne rispetto.
- Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.
- Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
- Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nelle diverse situazioni, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

IL CORPO E IL MOVIMENTO:

- Il bambino ha raggiunto una buona autonomia personale.
- Riconosce i segnali del corpo.
- Sa che cosa fa bene e che cosa fa male.
- Conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo.
- Ha sviluppato pratiche corrette di cura di sé, d'igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza, quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.
- Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
- Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo statico e in movimento.

LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE:

- Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.
- Comunica, esprime emozioni, racconta sfruttando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
- Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
- Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.
- Formula piani d'azione, individualmente e in gruppo e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.
- È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.
- Sa costruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
- Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

I DISCORSI E LE PAROLE:

- Il bambino ha sviluppato la conoscenza della lingua italiana dal punto di vista lessicale, grammaticale, conversazionale.
- Ha acquistato fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli

altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale e lo utilizza in modo differenziato e appropriato alle diverse attività.

- Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definire le regole.
- Ha acquisito un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi d'esperienza.
- Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.
- È consapevole e orgoglioso della propria lingua materna.
- Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura anche utilizzando le tecnologie.

LA CONOSCENZA DEL MONDO:

- Il bambino sa raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni utilizzando semplici strumenti.
- Sa collocare correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Dimostra di sapersi orientare nell'organizzazione cronologica della giornata scolastica.
- Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale e sa formulare correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo.
- Conosce i giorni della settimana, le ore della giornata e sa orientarsi nel tempo della vita quotidiana e cogliere le trasformazioni naturali.
- Ha imparato a osservare sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.

- Si dimostra curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- È in grado di prendersi cura di piante e piccoli animali.
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

- **METODOLOGIA**

Il curricolo delle attività educativo-didattiche annuale è basato sull'individuazione di:

- Uno sfondo integratore e dei personaggi fantastici quali “figura” per l'osservazione, la progettazione, la motivazione, in gioco tra fantasia e realtà.
- Quattro “progetti mirati” che procedono in modo parallelo per tutto l'anno con tempi e spazi definiti per ciascuno; essi trovano sviluppo concreto in percorsi didattico-educativi costruiti in itinere.
- Obiettivi formativi per ciascun campo d'esperienza al fine di trasformare le potenzialità di ciascun bambino in competenze reali.
- Attività concrete per favorire il raggiungimento delle finalità educative riferite a identità, autonomia, competenze, senso religioso.
- Laboratori per propedeutica e approfondimenti “concettuali”.

- **LA DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

Ogni insegnante annota regolarmente i progressi e le conquiste di ogni bambino e le registra nel documento (che accompagna tutto il percorso dei tre anni scolastici e sarà consegnato alle famiglie al termine della frequenza)

La progettazione dell'anno scolastico 2009-2010 si serve di uno sfondo integratore (la fattoria) che funge da punto di raccordo per quattro progetti che toccano ambiti educativi diversi ed inglobano svariate tipologie di attività.

A capo di ogni singolo progetto è stata posta la figura di un animale, che guiderà i bambini al fare esperienze concrete nell'ambito dell'educazione alimentare, della lettura e di sperimentazioni creativo-manipolative.

Le attività sono indirizzate a gruppi eterogenei di bambini con età compresa tra i 3 e i 5 anni: medesime sono le proposte, mentre la personalizzazione per fascia è data dalle modalità di rielaborazione delle esperienze vissute.

MARCELLO CUOCO PORCELLO **(Progetto 1)**

OBIETTIVO GENERALE

Sviluppare le capacità senso-percettive esplorando la realtà circostante

CAMPO DI ESPERIENZA PREVALENTE: La conoscenza del mondo

CAMPI DI ESPERIENZA TRASVERSALI: Il sé e l'altro
Il corpo ed il movimento

Il personaggio del maialino cuoco guiderà nell'affrontare con i bambini alcuni aspetti dell'educazione alimentare.

Attraverso questa figura giocheremo a trasformarci in cuochi, sperimentando semplici ricette., conoscendo in modo più dettagliato gli elementi che caratterizzano la cucina ed approcciando al difficile concetto dei cibi e della loro derivazione.

COMPETENZE ATTESE A FINE ANNO

- Il bambino manifesta curiosità, sensibilità ed interesse verso il tema dell'alimentazione.
- Il bambino comprende i principi fondamentali di una sana alimentazione.
- Il bambino sperimenta con fantasia semplicissime ricette di cucina.

BERENICE MUCCA LETTRICE **(Progetto 2)**

OBIETTIVO GENERALE

Stabilire un rapporto positivo con il mondo dei libri e della lettura

CAMPO DI ESPERIENZA PREVALENTE: I discorsi e le parole

CAMPI DI ESPERIENZA TRASVERSALI: Il sé e l'altro
Il corpo e il movimento

Il personaggio della mucca lettrice è stato ideato per sensibilizzare il bambino al mondo dei libri, scoprendo che esistono degli ambienti appositamente strutturati per questo, sia nella realtà scolastica che in quella territoriale (l'angolo della lettura in classe, il servizio di prestito libri a scuola e la biblioteca del paese). L'intento del progetto è pertanto quello di rendere consapevoli i bambini del piacere di creare un'atmosfera adatta all'ascolto di favole, lette appositamente per loro da un adulto che si propone come "lettore di storie".

COMPETENZE ATTESE A FINE ANNO

- Il bambino si mostra motivato all'ascolto di storie, favole, racconto
- Il bambino sa raccontare, spiegare inventare
- Il bambino sa costruire da solo e/o guidato dall'insegnante situazioni di gioco fantastiche.

SALVATORE CONIGLIO COSTRUTTORE

(Progetto 3)

OBIETTIVO GENERALE

Saper creare concretamente qualcosa partendo da un progetto comune

CAMPO DI ESPERIENZA PREVALENTE: Linguaggi, creatività ed espressione

CAMPI DI ESPERIENZA TRASVERSALI: Il sé e l'altro
Il corpo e il movimento

La figura del coniglio guiderà i bambini in un percorso di progettazione e successiva realizzazione di piccoli oggetti che in opportuno contesto e adeguato periodo dell'anno saranno esposti in bancarelle dai quattro gruppi classe.

COMPETENZE ATTESE A FINE ANNO

- Il bambino utilizza strategie d'azione singole e di gruppo scegliendo materiali e strumenti adeguati al progetto da realizzare.
- Il bambino sa creare rispettando con le proprie azioni il criterio d'ordine stabilito.

GEDEONE PULCINO PASTICCIONE

(Progetto 4)

OBIETTIVO GENERALE

Mettere in moto processi di scoperta sperimentando nell'ambiente materiali diversi

CAMPO DI ESPERIENZA PREVALENTE: Linguaggi, creatività ed espressione

CAMPI DI ESPERIENZA TRASVERSALI: Il sé e l'altro

Il Pulcino pasticcione orienta un'esperienza di "vero e proprio pasticcio", nella quale i bambini saranno chiamati a giocare con materiali diversi in contesti guidati: matite, pennarelli, pongo, pasta, pasta di sale, carta di vario tipo, stoffe, gessetti ...
L'obiettivo dominante di consentire e agevolare la sperimentazione ad un livello puramente manipolativo.

COMPETENZE ATTESE A FINE ANNO

- Il bambino esplora i materiali che ha a disposizione e li usa con creatività.
- Il bambino matura un'adeguata competenza di motricità fine.
- Conosce e utilizza correttamente diverse tecniche espressive.

FORTUNATO CANE SCIENZIATO

Laboratorio pomeridiano seguito dalle insegnanti Loredana e Stefania
 rivolto ai bambini 5/6 anni.

OBIETTIVO GENERALE

- 1. Formulare ipotesi scientifiche in modo corretto*
- 2. Avviare al concetto di numero*
- 3. Stabilire relazioni spazio-temporali*

CAMPO DI ESPERIENZA PREVALENTE: La conoscenza del mondo: ordine e misura
La conoscenza del mondo: spazio, tempo, natura

CAMPI DI ESPERIENZA TRASVERSALI: Il sé e l'altro

Attraverso il personaggio di Fortunato, cane scienziato, vogliamo favorire l'imparare a interrogarsi sul perché delle cose che accadono e che ci circondano, scoprendo che può esistere un contesto gradevole e utile all'apprendimento, se le attività procedono in modo curioso e se il punto di partenza sono conoscenze già possedute.

Il tutto inserito in una cornice fatta di numeri, connessioni logiche-temporali-spaziali e ... "strani esperimenti scientifici".

COMPETENZE ATTESE A FINE ANNO

- Il bambino interpreta la realtà e interagisce con essa: confronta e valuta quantità, cerca variabili, riflette sulla misura, sull'ordine e sulle relazioni.
- Il bambino riconosce e usa un linguaggio matematico fatto di segni, simboli e codici, nei loro diversi significati.
- Il bambino legge le informazioni in modo personale e adeguato, argomentando con i compagni in cerca di un sapere condiviso.
- Il bambino riflette e colloca le nuove conoscenze con ciò che già sa.
- Il bambino formula ipotesi e previsioni, inventa spiegazioni e soluzioni.
- Il bambino stabilisce connessioni logiche, temporali e spaziali.

GUENDALINA L'OCA CHIACCHIERINA

Laboratorio pomeridiano seguito dalle insegnanti Antonella e Carmela rivolto ai bambini 5/6 anni, diviso in due percorsi alternati:

1. Laboratorio di pregrafismo e prelettura
2. Laboratorio di lingua inglese

OBIETTIVI GENERALI

Laboratorio 1

1. *Ascoltare, comprendere narrazioni, raccontare, spiegare e inventare.*
2. *Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.*

OBIETTIVI GENERALI

Laboratorio 2

1. *Familiarizzare con i suoni e le parole di una lingua diversa da quella materna.*
2. *Saper ripetere e tradurre parole dalla lingua italiana da quella inglese.*

CAMPO DI ESPERIENZA PREVALENTE: I discorsi e le parole: comunicazione, lingua e cultura

CAMPI DI ESPERIENZA TRASVERSALI: Il sé e l'altro
Linguaggi creatività ed espressione

Attraverso il personaggio di Guendalina, l'oca chiacchierina, vogliamo stimolare i bambini a stabilire un rapporto positivo e piacevole con i libri e la lettura. Attraverso le attività cercheremo di migliorare le competenze lessicali e lo sviluppo della comprensione per poi familiarizzare con il codice scritto.

Inoltre Guendalina, in un secondo tempo, stimolerà i bambini a conoscere in modo piacevole una lingua diversa da quella conosciuta attraverso filastrocche, giochi, canzoncine, suoni e parole.

COMPETENZE ATTESE A FINE ANNO

Laboratorio 1

- Il bambino riesce ad ascoltare e comprendere un racconto.
- Il bambino riesce a raccontare, descrivere, e riassumere una storia usando termini appropriati e in modo ordinato.
- Il bambino riconosce e rappresenta tratti grafici e simboli relativi alla scrittura.
- Il bambino riconosce e attribuisce significato a segni e suoni fonetici della lingua parlata e scritta.

COMPETENZE ATTESE A FINE ANNO

Laboratorio 2

- Il bambino riesce ad ascoltare il suono e prova a ripetere alcune parole in una lingua diversa da quella conosciuta.
- Il bambino riesce a denominare e a tradurre in lingua inglese: le varie espressioni di saluto, alcuni nomi comuni riferiti a persone, colori, numeri e animali.

“IL MIO PERCORSO ALLA SCUOLA DELL’INFANZIA”.

I bambini documentano il loro percorso e il raggiungimento delle competenze nei diversi “quaderni operativi” di sezione, di religione e, per i bambini di 5/6 anni, dei vari laboratori.

• VALUTAZIONE DELL’ATTIVITÀ DIDATTICA

La valutazione dell’attività didattica avviene collegialmente con la collaborazione di tutte le docenti, al fine di correggere in itinere il piano di lavoro, programmando a breve termine in funzione delle situazioni ed esigenze che si presentano di volta in volta. Il collegio docente si riunisce periodicamente all’inizio e/o al termine di ogni U.A. per effettuare eventuali e opportuni adeguamenti al progetto iniziale.

6. CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE

- RELAZIONI SCUOLA/FAMIGLIA: per le comunicazioni brevi e giornaliere è previsto l’utilizzo del “Diario Di Frequenza”. Sono programmati dei colloqui personali per le famiglie nei mesi di Gennaio e Maggio; per i nuovi iscritti, a settembre si svolge il colloquio preliminare con le insegnanti.
- Per favorire la continuità educativo-didattica dei cinquenni di passaggio alla scuola primaria sono previsti incontri-laboratorio fra i bambini delle classi prime della scuola primaria.
- Nel corso dell’anno sono previsti momenti d’incontro e di vita scolastica condivisi con le famiglie, quali: feste, attività varie, spettacoli, manifestazioni, ecc.

7. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Il personale docente partecipa al corso di aggiornamento, previsto per il mese di Settembre, promosso dalla F.I.S.M. regionale e s’impegna all’autoaggiornamento attraverso letture formative, riviste e incontri fra docenti. Si valuta la possibilità e si riserva l’eventuale partecipazione ad altri corsi di aggiornamento nel corso dell’anno scolastico.

8. ATTIVITÀ DI COMPLETAMENTO E SUPPLEMENTARI

- Nel corso dell’anno sono previste uscite in territorio e gite d’interesse

didattico inerenti agli argomenti proposti nelle U.A. Gli itinerari e il calendario delle uscite saranno comunicati nel corso dell'anno, a tempo opportuno.

- Attività libere varie per i partecipanti al pre-scuola e al post-scuola.
- E...STATE CON NOI (estate-bambini per il mese di luglio) con possibilità di accoglienza di bambini dai tre ai sette anni.

SCUOLA dell'INFANZIA PARITARIA

Mons. PIETRO BAIMA

Corso Italia 2, 10040 Piobesi Torinese

Telefono e Fax 011 9657093

C.F.84512430012 P.I.06609340010

e. mail scuolama65@scuolamaternabaima.191.it



Piano

Offerta

Formativa



Anno Scolastico 2009/2010

